

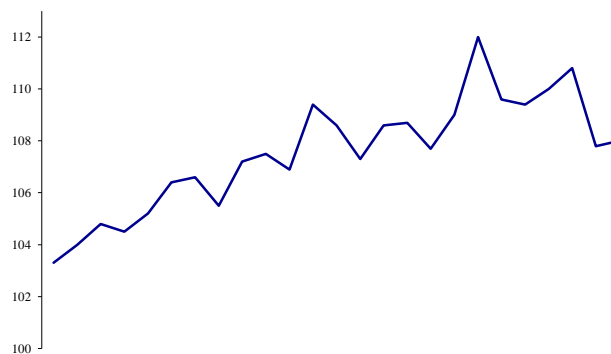


CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
Dicembre 2015

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

Gianluca Scardocci



Roma 15 Gennaio 2016

INDICE

OSSERVATORIO ECONOMICO DICEMBRE 2015.....	3
QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA.....	7
PREVISIONI ECONOMICHE.....	8
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....	9
MOVIMPRESE – III TRIMESTRE 2015.....	10
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - NOVEMBRE.....	11
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - NOVEMBRE	12
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO III TRIMESTRE 2015	13
FABBISOGNO STATALE - NOVEMBRE.....	14
DEBITO PUBBLICO - NOVEMBRE.....	15
PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - NOVEMBRE	16

L'ECONOMIA ITALIANA RALLENTA

Il rallentamento dell'economia italiana come rilevano i dati dell'Istat, evidenzia una crescita economica prevista dello 0,6% per il 2015, questa correzione rispetto al dato precedentemente stimato (0,9%) è motivata da un mancato contributo del settore dei servizi (+0,1%) e dal calo degli investimenti (-0,4%) contro le previsioni di una loro espansione, riguardo le componenti estere appaiono deboli attestando l'aumento delle importazioni a +0,5% a fronte di un calo delle esportazioni di -0,8%. In calo sia il clima di fiducia economico (-5%), che il clima di fiducia delle imprese delle costruzioni (-6,6%) e del commercio (-5,9). Sono 38.607 le nuove aperture di Partite Iva a novembre con un aumento dello 0,7% rispetto a un anno prima, mentre nello stesso mese le entrate tributarie sono aumentate del 76,2% per effetto del diverso calendario fiscale. Il debito pubblico ha raggiunto un nuovo record a ottobre portandosi a 2.211,8 miliardi di euro con un aumento del 2,5% rispetto a un anno prima. Infine, i prestiti bancari totali sono diminuiti dello 0,3% a ottobre, ma risultano in aumento dell'1,8% rispetto a un anno prima e, per la prima volta dall'inizio della crisi, le sofferenze bancarie verso le imprese risultano in calo.

Prodotto interno lordo. Nel terzo trimestre 2015 il Pil è aumentato dell'0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% rispetto al terzo trimestre del 2014, la precedente stima preliminare dell'Istat (13 novembre) aveva rilevato la stessa variazione congiunturale e una crescita tendenziale dello 0,9%. **La variazione acquisita per il 2015 è pari a +0,6%.**

Rispetto al precedente trimestre per i principali aggregati della domanda interna si sono verificati andamenti opposti: i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,4% mentre gli investimenti fissi lordi hanno avuto una flessione dello 0,4%, riguardo alle componenti estere, le importazioni sono aumentate dello 0,5% e le esportazioni sono diminuite dello 0,8%. Si rilevano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto di tutti i comparti principali con incrementi di 2,3% nell'Agricoltura, 0,3% nell'Industria e 0,1% nei servizi. Nel confronto con gli altri paesi in termini congiunturali il Pil è aumentato dello 0,5% negli Stati Uniti e nel Regno Unito dello 0,3% in Francia e Germania. In termini tendenziali si è registrato un aumento del 2,3% nel Regno Unito del 2,2% negli Stati Uniti, dell'1,7% in Germania e dell'1,2% in Francia. Nel complesso il Pil dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,3% in termini congiunturali e dell'1,6% in termini tendenziali.

Clima di fiducia. Inversione di tendenza a novembre del clima di fiducia rispetto al trend in atto da alcuni mesi. In particolare, si registra un forte calo mensile del clima di fiducia economico (-5,0%) e del clima di fiducia delle imprese delle costruzioni (-6,6%). Rispetto a un anno fa, il clima di fiducia economico è salito del 42,9%. In netto calo a ottobre, anche il clima di fiducia delle imprese del commercio (-5,9%) che, però, rispetto a un anno fa è migliorato del 7,5%. Complessivamente, la fiducia dei consumatori è calata a novembre dello 0,8% (+20,2% rispetto a un anno fa), in calo anche la fiducia delle imprese che è scesa dell'1,3% (+12,5% rispetto a un anno fa).

Congiuntura. L'indice della produzione industriale è aumentato dello 0,5% a ottobre, mentre l'analogo indice per il settore delle costruzioni è diminuito dello 0,1%. La produzione industriale è però in crescita del 2,5% a livello tendenziale. Il tasso di inflazione è sceso dello 0,2% a novembre in termini mensili e aumentato dello 0,1% in termini tendenziali. In calo il tasso di disoccupazione a novembre si attesta all'11,3% con un calo di 0,7 punti rispetto a novembre 2014, scende in termini congiunturali la disoccupazione giovanile (-1,2%) in aumento il dato tendenziale (+0,9%)

Movimprese. Nel terzo trimestre 2015, il saldo demografico delle imprese è risultato positivo per 20.075 unità a causa di 74.082 nuove iscrizioni e 54.007 cancellazioni. Il tasso di crescita dello stock di imprese al 30 settembre è, dunque, positivo (+0,33%) ed è leggermente migliore rispetto allo stesso dato del primo trimestre 2014 (+0,27%). Le società di capitali continuano a crescere a ritmi più elevati rispetto alle altre forme giuridiche (+0,88% contro il -0,06% delle società di persone e il +0,19% delle ditte individuali). Nel secondo trimestre dell'anno, le nuove società di capitali sono state 19.778 contro 6.409 cancellazioni, mentre le nuove società di persone sono state 4.858 contro 5.484 cancellazioni. Lo stock complessivo di società di capitali al 30 settembre 2015 ha superato il milione e mezzo (1.528.539), mentre lo stock complessivo di imprese ha superato i 6 milioni (6.060.085).

Fallimenti. Nel terzo trimestre 2015, il numero dei fallimenti è diminuito dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2014. Il numero complessivo di imprese fallite è stato pari a 2.813. Gli andamenti regionali sono molto differenziati: si va dal -30,6% della Sardegna e dal -29,9% della Puglia al +83,3% della Basilicata e al +37,1% dell'Umbria, mentre in Lombardia si registra -7,4% e in Campania -7,3%. Nello stesso periodo i concordati sono diminuiti del 30,2% e sono risultati pari a 293.

Partite Iva. Nel mese di novembre, le nuove aperture di Partite Iva sono diminuite del 2,8% rispetto a novembre 2014. Le società di persone, hanno fatto registrare una contrazione nell'ultimo mese (-15,7%), resta negativo anche il trend annuale (-7,6%), in diminuzione anche le società di capitali (-13,5%) in calo pure le persone fisiche (-2,8%). A novembre, il 25% delle nuove aperture di Partite Iva sono rappresentate da società di capitali contro il 5,2% di società di persone. Rispetto a novembre 2014, tra i settori principali si osserva un aumento sensibile nel comparto trasporti/magazzinaggio (+30,7%) e aumenti seppur più contenuti nell'agricoltura (+16,8%) e nelle attività manifatturiere (+12,6%). Le maggiori flessioni di aperture di partite Iva si registrano, invece, nelle attività professionali (-16,5%) in quelle finanziarie (-8,8%) e nei servizi di comunicazione (-6%). Relativamente alle persone fisiche il 61,4% di aperture di partite Iva appartengono al genere maschile. Il 49% viene avviato da giovani fino a 35 anni e il 33,1% da soggetti appartenenti alla fascia 36-50 anni.

Entrate tributarie. Le entrate tributarie a novembre sono aumentate del 76,2% su ottobre, mentre da inizio anno si registra una crescita del 10,1%. A novembre la crescita è stata sostenuta dal gettito delle imposte dirette (+122%) trainato, in particolare, dal gettito dell'Irpef (+53,5%). La variazione dell'Irpef da inizio anno (+11,2%) è dovuta oltre che dall'autoliquidazione, anche all'andamento positivo delle ritenute di lavoro dipendente (+10.959 milioni di euro). Tale andamento risente sia degli effetti delle disposizioni del D.lgs 175/2014 relative al modello di versamento delle imposte che prevedono, a decorrere

dal 2015, l'indicazione dell'Irpef a lordo delle compensazioni di imposta effettuate, sia del meccanismo di regolazione contabile del bonus degli 80 euro corrisposto che per il settore pubblico avviene l'anno successivo a quello di attribuzione (1.500 milioni di euro). Depurato da questi effetti, il confronto omogeneo rispetto al periodo gennaio-novembre del 2014, mostra una crescita del 2,4% (+2.779 milioni di euro)

Contenzioso tributario. Nel terzo trimestre 2015, sulla base dei dati diffusi dal Mef a dicembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono aumentati del 33,9% rispetto allo stesso trimestre del 2014, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 19,6%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono aumentati del 6,7% e gli appelli definiti presso le CTR sono aumentati dell'8,3%. Il saldo è dunque negativo per le CTP (-14.225), con le giacenze al 30 settembre che si riducono del 12,6% e positivo, invece, per le CTR (+2.293), con le giacenze che salgono del 10,9%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 7,6%. Riguardo gli esiti dei procedimenti definiti, in generale, quelli a favore del contribuente sono stati pari al 34,3% del totale, rispetto al 32,8% fatto registrare nello stesso periodo del 2014 e al 35,1% del 2013. In particolare, gli esiti definiti presso le CTP a favore del contribuente sono stati pari al 32,8% in aumento di 1,7 rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre quelli definiti presso le CTR sempre a favore del contribuente sono diminuiti del 13,9% risultando pari a 25,6%. Nel periodo considerato sono in lieve calo gli esiti favorevoli all'ufficio 44,3% contro il 45,3% dello stesso periodo del 2014. Sono, invece, leggermente aumentati gli esiti con giudizio intermedio (da 10,7% a 9,8%).

Fabbisogno statale. Nel mese di novembre il fabbisogno statale è risultato pari a +933 milioni di euro. Le entrate totali sono aumentate del 4,7% su novembre 2014, mentre le spese totali sono aumentate dell'47,0%. Il saldo del bilancio statale è stato pari a -13.264 milioni di euro.

Debito Pubblico. 2.211,9 miliardi il debito pubblico complessivo a novembre invariato rispetto a ottobre e +2,4% rispetto a novembre 2014) di cui 2.116 miliardi a carico delle Amministrazioni centrali (invariato su ottobre e +2,4% su novembre 2014) e 95,6 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (+0,7% su ottobre e -4,9% su novembre 2014). Il debito delle Regioni a novembre è aumentato dell'1,4% su ottobre ed è diminuito del 3,7% su novembre 2014, quello dei Comuni è aumentato dello 0,2% su ottobre e del 3,5% su novembre 2014.

Prestiti bancari e sofferenze. Dopo il calo a ottobre (-0,3%) i prestiti a novembre hanno ripreso a salire (+0,6%) trascinati dai prestiti alle imprese (+1,3%) e dai prestiti alle amministrazioni pubbliche (+0,4%), mentre i prestiti alle famiglie fanno registrare un rallentamento di crescita rispetto al mese precedente passando da (+2,1% di ottobre a +0,2% di novembre). Rispetto a un anno prima la dinamica dei prestiti totali è positiva (+1,3%), i prestiti alle pubbliche amministrazioni fanno registrare un +0,8% mentre quello alle famiglie (+5,0%) risulta, invece, negativo il dato relativo ai prestiti alle imprese (-1,6%). A novembre, le sofferenze totali sono aumentate dell'1% su base mensile, mentre risultano in aumento dell'11% su base annuale. Il "tasso di sofferenza" ovvero il rapporto tra sofferenze e prestiti è stabile a novembre mantenendosi a 8,6% come ottobre rispetto a 7,9% di novembre 2014. In particolare, il tasso risulta stabile e pari a 17,8% rispetto a ottobre per le sofferenze verso le imprese in lieve aumento il trend rispetto a novembre 2014 +15,9%.

QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

Quadro Macroeconomico 2014-2016

(aggiornato al Def 19 settembre 2015)

Valori in mld. Di euro

VOCE/ANNO	2014*		2015^		2016^	
PIL	1.616	100,0%	1.635	100,0%	1.682	100,0%
Debito pubblico	2.135	132,1%	2.172	132,8%	2.206	131,4%
Entrate totali PA	777	48,1%	789	48,2%	817	48,6%
Uscite totali PA	826	51,1%	832	50,9%	840	50,0%
Deficit pubblico	-49	-3,0%	-43	-2,6%	-23	-1,4%
Spesa per interessi	75	4,7%	70	4,3%	71	4,2%
Pressione fiscale	702	43,4%	714	43,7%	743	44,2%

*Istat 2 marzo 2015; ^Def 19 settembre 2015

PIL – III Trimestre 2015

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	386.970	0,2%	0,8%
Consumi delle famiglie	232.426	0,4%	1,1%
Consumi delle PA	78.869	0,3%	0,4%
Investimenti in macch. eattr.	28.533	-0,9%	-1,1%
Investimenti in mezzi di trasp.	3.459	0,4%	39,2%
Investimenti in costruzioni	32.291	0,0%	-0,3%
Importazioni	106.869	0,5%	5,1%
Esportazioni	117.120	-0,8%	3,5%

Istat, 1 dicembre 2015

Valore aggiunto – III Trimestre 2015

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	349.931	0,2%	0,6%
Agricoltura, silv. e pesca	7.368	2,3%	3,7%
Industria in senso stretto	65.042	0,4%	1,3%
Costruzioni	16.197	-0,1%	-0,4%
Commercio, alberghi, trasp. ecom.	84.692	-0,2%	-0,2%
Credito, att.imm. serv. prof.li	100.501	0,3%	1,1%
Altre attività dei servizi	76.179	0,3%	0,3%

Istat, 1 dicembre 2015

PREVISIONI ECONOMICHE

Congiuntura internazionale – Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Ottobre 2015

	2013	2014	2015	2016	Rev. 2015 [^]	Rev. 2016 [^]
World Trade Volume	3,3	3,3	3,2	4,1	-0,9	-0,3
World Output*	3,4	3,4	3,1	3,6	-0,1	0,2
Euro Area	-0,4	0,9	1,5	1,6	0,0	-0,1
Cina	7,7	7,3	6,8	6,3	0,0	-0,0
India	6,9	7,3	7,3	7,5	-0,2	0,0
Brasile	2,7	0,1	-3,0	-1,0	-1,5	-1,7
US	2,2	2,4	2,6	2,8	+0,1	-0,2
Japan	1,6	-0,1	0,6	1,0	-0,2	-0,2
Germany	0,2	1,6	1,5	1,6	-0,1	-0,1
Italy	-1,7	-0,4	0,8	1,3	+0,1	+0,1

[^]Differenze su stime precedenti (WEO Luglio 2015)

Previsioni PIL Italia 2014 – 2015– 2016

Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo

Data	FONTE	2014	2015
16.09.14	Centro studi Confindustria	-0,4	+0,5
30.09.14	MEF	-0,3	+0,5
07.10.14	Fondo monetario internazionale	-0,2	+0,8
03.11.14	ISTAT	-0,3	+0,5
05.11.14	Unione europea	-0,4	+0,6
25.11.14	OCSE	-0,4	+0,2
17.12.14	Centro studi Confindustria	-0,5	+0,5
Data	FONTE	2015	2016
16.01.15	Banca d'Italia	+0,4	+1,2
19.01.15	Fondo Monetario Internazionale	+0,4	+0,8
05.02.15	Unione europea	+0,6	+1,3
18.03.15	OCSE	+0,6	+1,3
10.04.15	MEF	+0,7	+1,3
14.04.15	Fondo monetario internazionale	+0,5	+1,1
07.05.15	ISTAT	+0,7	+1,2
03.06.15	OCSE	+0,6	+1,5
26.06.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4
09.07.15	Fondo monetario internazionale	+0,7	+1,2
16.09.15	OCSE	+0,6	+1,5
30.09.14	MEF	+0,9	+1,3
09.10.15	Fondo monetario internazionale	+0,8	+1,3
05.11.14	ISTAT	+0,9	+1,4
05.11.14	Unione europea	+0,9	+1,5
09.11.14	OCSE	+0,8	+1,4
16.12.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT – Dicembre 2015

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	117,6	-0,8	20,2
Clima di Fiducia Economico	152,9	-5,0	42,9
Clima di Fiducia Personale	104,5	-0,5	11,9
Clima di Fiducia Corrente	109,1	-2,5	19,4
Clima di Fiducia Futuro	127,3	-0,7	20,2
Fiducia delle Imprese	105,8	-1,3	12,5
Imprese Manifatturiere	104,1	-0,3	4,5
Imprese delle Costruzioni	114,8	-6,6	15,5
Imprese dei Servizi	114,3	0,5	23,6
Imprese del Commercio	109,1	-5,9	7,5

Istat, 28 Dicembre 2015

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT

Dati mensili destagionalizzati, dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	Novembre -15	107,3	-0,2	0,1
Produzione industriale (indice)	Ottobre -15	92,9	0,5	2,5
Produzione Costruzioni (indice)	Ottobre -15	66,2	-0,1	-2,7
Commercio al dettaglio (indice)	Ottobre -15	99,4	-0,8	0,8
Fatturato dell'industria	Novembre -15	99,7	2,0	1,5
Ordinativi dell'industria	Ottobre -15	99,8	4,4	5,1
Esportazioni Area Euro (valore)	Ottobre -15	16.246	1,3	1,6
Esportazioni Extra UE (valore)	Novembre -15	15.310	4,1	3,5
Tasso di disoccupazione	Novembre -15	11,3	-0,2	0,7
Tasso di disoccupazione (15-29)	Novembre -15	38,1	-1,2	0,9

Istat, 28 Dicembre 2015

MOVIMPRESE – III TRIMESTRE 2015

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 30.09.2015	Tasso di crescita III Trim 2015	Tasso di crescita III Trim 2014
Società di capitali	19.778	6.409	13.369	1.528.539	0,9%	0,8%
Società di persone	4.858	5.484	-626	1.072.830	-0,1%	-0,1%
Ditte individuali	47.350	41.163	6.187	3.248.708	0,2%	0,1%
Altre forme	2.096	951	1.145	210.008	0,6%	0,6%
TOTALE	74.082	54.007	20.075	6.060.085	0,3%	0,3%

Fonte: Movimprese, 16 Ottobre 2015

Imprese entrate in procedura fallimentare nel III trimestre 2015, per regione Variazioni % su trimestre corrispondente

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var%
Abruzzo	47	-23,0%	8	-61,9%
Basilicata	11	83,3%	4	300,0%
Calabria	65	-3,0%	4	-50,0%
Campania	227	-7,3%	14	27,3%
Emilia Romagna	239	23,2%	27	-41,3%
Friuli Venezia Giulia	60	13,2%	7	40,0%
Lazio	262	-5,4%	16	23,1%
Liguria	68	-15,0%	11	0,0%
Lombardia	604	-7,4%	46	-56,2%
Marche	105	9,4%	18	-25,0%
Molise	10	11,1%	1	-87,5%
Piemonte	221	-9,1%	9	-73,5%
Puglia	89	-29,9%	11	-38,9%
Sardegna	25	-30,6%	7	75,0%
Sicilia	169	7,6%	9	-18,2%
Toscana	238	24,6%	42	5,0%
Trentino Alto Adige	31	-22,5%	4	-50,0%
Umbria	48	37,1%	2	-75,0%
Valle d'Aosta	2	-33,3%	1	100,0%
Veneto	292	12,3%	52	18,2%
ITALIA	2.813	-0,7%	293	-30,2%

Fonte: Movimprese, 16 Ottobre 2015

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - NOVEMBRE

Partite Iva – Nuove attività

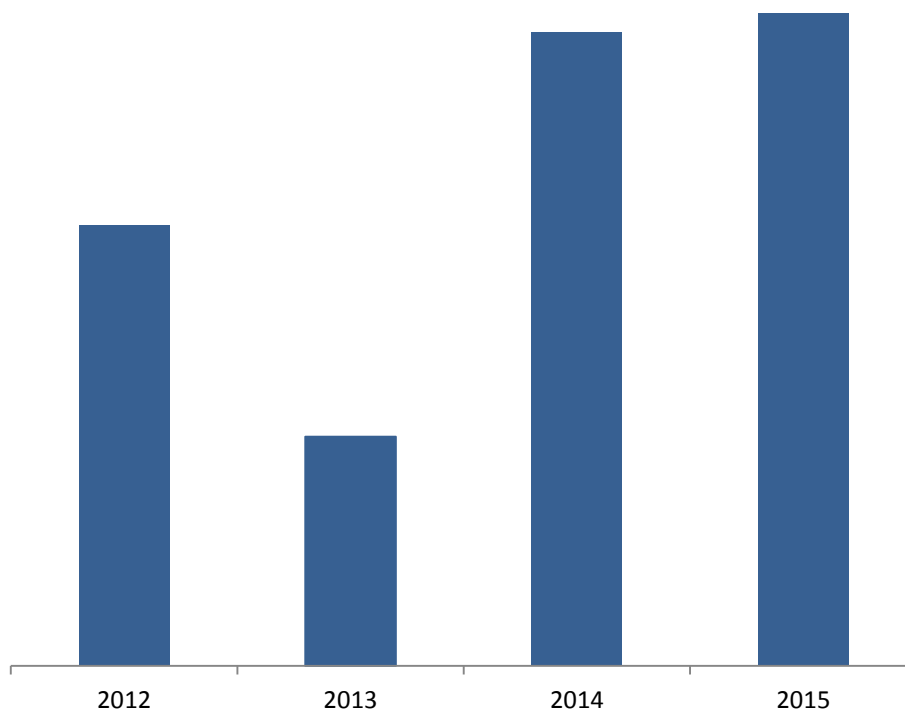
Dati mensili

ENTRATE	Novembre 2015	Var. % Cong.	Var. % Tend.
Persone fisiche	26.738	-18,9%	-2,8%
Società di persone	2.021	-15,7%	-7,6%
Società di capitali	9.473	-6,2%	-13,5%
Non residenti	190	-5,5%	23,4%
Altre forme giuridiche	185	-12,8%	18,6%
Totale	38.607	-15,8%	0,7%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 Gennaio 2016

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Novembre.

Anni 2012-2015



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - NOVEMBRE

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Novembre 2015	Var. % Tend.	Gen-Ott. 2015	Var. %
Imposte dirette	36.935	122,0%	216.417	16,0%
Imposte indirette	19.228	6,9%	171.420	1,7%
Tributi locali	11.162	211,8%	53.336	17,1%
Totale	67.325	76,2%	441.173	10,1%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 10 Gennaio 2016

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Novembre 2015	Var. % Tend.	Gen-Nov. 2015	Var. %
IRPEF	20.758	53,5%	159.677	11,2%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	5.077	-1,7%	56.532	-2,5%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	5.972	21,7%	70.504	18,4%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.014	-0,4%	11.240	0,9%
IRES	15.076	663,3%	32.872	67,9%
Imposta di Registro	365	234,9%	3.769	-0,3%
IVA	12.859	7,7%	101.976	4,4%
di cui Iva da scambi interni	11.874	8,9%	90.527	5,6%
BOLLO	525	-23,4%	6.842	-7,5%
Imposte sostitutive	632	-23,7%	12.714	15,1%
Tasse e imposte ipotecarie	142	23,5%	1.327	0,3%
Concessioni governative	56	-15,2%	988	-24,7%
Tasse automobilistiche	11	10,0%	538	-0,6%
Successioni e donazioni	62	0,0%	605	14,8%
Diritti catastali e di scritturato	52	8,3%	525	-0,9%
Accisa sui prodotti energetici	2.226	-1,9%	22.251	-0,2%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	203	0,5%	2.241	-7,6%
Accisa sul gas naturale per combustione	279	-12,8%	2.591	-32,4%
Imposta sul consumo sui tabacchi	824	8,1%	9.803	1,7%
Addizionale regionale IRPEF	1.006	4,2%	10.400	3,4%
Addizionale comunale IRPEF	396	4,2%	3.939	3,3%
IRAP	9.663	353,2%	27.922	36,4%
IRAP privati	8.948	530,6%	19.280	62,2%
IRAP PA	715	0,3%	8.642	0,7%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 10 Gennaio 2016

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO III TRIMESTRE 2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – III trimestre 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al III trimestre 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	31.358	33,9%	12.691	19,6%	44.049	29,4%
Ricorsi/Appelli definiti	45.583	6,7%	10.398	8,3%	55.981	7,0%
Saldo (pervenuti – definiti)	-14.225	-26,2%	2.293	-98,2%	-11.932	-111,0%
Giacenze al 30-9-2015	405.828	-12,6%	141.311	10,9%	547.139	-7,6%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Dicembre 2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – Primi tre trimestri anno 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto ai primi tre trimestri del 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	142.551	9,4%	50.282	17,4%	192.833	11,4%
Ricorsi/Appelli definiti	179.445	2,0%	38.498	-1,3%	217.943	1,4%
Saldo (pervenuti – definiti)	-36.894	-19,0%	11.784	207,7%	-25.110	-39,8%
Giacenze al 31.12.2014	405.828	-12,6%	141.311	10,9%	547.139	-7,6%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Dicembre 2015

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP			CTR			Totale		
	III-15	III-14	III-13	III-15	III-14	III-13	III-15	III-14	III-13
Favorevoli all'ufficio	44,2%	45,3%	40,8%	38,9%	45,4%	44,7%	44,3%	45,3%	41,5%
Giudizio intermedio	11,1%	9,9%	10,5%	11,3%	9,2%	9,0%	10,7%	9,8%	10,2%
Favorevoli al contr.	32,8%	31,3%	34,2%	25,6%	39,5%	38,9%	34,3%	32,8%	35,1%
Conciliazione	0,9%	0,9%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,7%	0,0%
Altri esiti	11,0%	12,6%	13,7%	24,2%	5,9%	7,4%	10,0%	11,4%	13,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Dicembre 2015

FABBISOGNO STATALE - NOVEMBRE

Fabbisogno Amministrazioni Centrali Novembre 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % stesso Mese anno prec.
Entrate tributarie	34.568	15,4%
Altre entrate	3.178	-47,9%
Totale entrate	37.746	4,7%
Spese correnti	46.969	43,2%
Spese in c/cap.	4.401	104,0%
Totale spese	51.370	47,0%
Saldo di bilancio	-13.624	-1.326,3%
Saldodi tesoreria	6.477	-261,9%
Fabbisogno	933	-528,0%
Dismissioni	55	-98,2%
Fabbisogno netto	7.201	21,6%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Gennaio 2016

Saldi mensili del Bilancio statale

Valori in milioni di euro

	Saldi		
	2013	2014	2015
Gen	13.913	13.589	14.537
Feb	-11.244	-19.294	-26.994
Mar	-16.028	-10.661	-22.821
Apr	-13.985	-20.090	-14.616
Mag	3.047	-12.406	-6.729
Giu	-8.042	14.261	6.008
Lug	-16.086	-15.782	-923
Ago	5.320	6.741	-19.350
Set	9.687	-5.330	-1.398
Ott	-32.310	-2.226	1.111
Nov	-37.501	-12.614	-13.264
Dic	19.329	-11.565	
Tot	-83.900	-75.378	

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Gennaio 2016

DEBITO PUBBLICO - NOVEMBRE

Debito delle Amministrazioni Pubbliche Novembre 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Monete e depositi	171.800	-0,4%	4,2%
Titoli a breve termine	121.795	-0,3%	-8,2%
Titoli a medio e lungo termine	1.749.122	0,0%	3,3%
Prestiti di IFM	127.321	0,3%	0,6%
Altre passività	41.844	0,8%	-5,0%
DEBITO A. P.	2.211.882	0,0%	2,4%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.115.977	0,0%	2,4%
<i>di cui Amm. locali</i>	95.574	0,7%	-4,9%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	331	1,5%	106,9%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Gennaio 2016

Debito delle amministrazioni locali Novembre 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Regioni	33.481	1,4%	-3,7%
Province	7.894	0,2%	-3,4%
Comuni	43.489	0,2%	-3,5%
Altri enti	10.709	1,5%	-14,2%
Totale	95.574	0,7%	-4,9%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Gennaio 2016

PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - NOVEMBRE

Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso meseanno prec.
Prestiti totali	2.336.242	0,6%	1,3%
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	267.813	0,4%	0,8%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	804.376	1,3%	-1,6%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	518.215	0,2%	5,0%
<i>di cui credito al consumo</i>	80.892	0,5%	41,1%
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	361.500	0,4%	0,5%
Sofferenze totali	201.028	1,0%	11,0%
<i>di cui al valore di realizzo</i>	88.832	1,8%	4,7%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	143.339	1,1%	10,3%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	37.345	0,9%	10,3%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 13 Gennaio 2016

Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia

Rapporti percentuali sofferenze/prestiti

Voci	Novembre 2015	Ottobre 2015	Novembre 2014
Totale	8,6%	8,6%	7,9%
Amministrazioni pubbliche	0,3%	0,3%	1,4%
Società non finanziarie	17,8%	17,8%	15,9%
Famiglie consumatrici	7,2%	7,2%	6,9%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 13 Gennaio 2016

FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI
Piazza della Repubblica – 00185 Roma
Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.fondazione nazionalecommercialisti.it
